



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE E LE GRANDI FILIERE PRODUTTIVE

DIVISIONE III – CRISI DI IMPRESA E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

SITO ACCIAI SPECIALI TERNI

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 7 luglio 2023, alle ore 10.30, ha avuto luogo, in presenza e in via telematica, un incontro tecnico per la predisposizione dell'Accordo di Programma ex art. 252 bis del d.lgs. 152/2006 per l'area industriale in cui si trovano gli stabilimenti produttivi della società Acciai Speciali Terni S.p.A.

Sono presenti:

- per il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (di seguito indicato come MIMIT), Direzione Generale per la Riconversione Industriale e le Grandi Filieri Produttive, il Direttore Generale dott. Antonio Bartoloni, che presiede l'odierna riunione, la dott.ssa Chiara Cherubini, dirigente della Divisione III – *Crisi d'impresa e riqualificazione del territorio*, la dott.ssa Isabella Giacosa, il dott. Carlo Pau e l'avv. Carlo Ghia e per la Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese, Divisione VII - *Grandi progetti di investimento e sviluppo economico territoriale*, il dott. Paolo Pispola e il dott. Gianluca Di Marzio (entrambi da remoto);
- per il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica** (di seguito indicato come MASE) Direzione Generale Uso sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, Divisione VII – *Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale*, il dott. Andrea Scolastri e l'avv. Giuseppe Le Pera, il Vice Capo di Gabinetto Cons. Andrea Giordano e il dott. Donato Casalino, l'Ing. Mauro Mallone, Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia (da remoto);
- per la **Regione Umbria**, il Direttore Regionale allo Sviluppo Economico e Lavoro, dott. Michele Michelini (da remoto);
- per il **Comune di Terni**, il Sindaco Stefano Bandecchi in presenza e il vice Sindaco l'avv. Riccardo Corridore (da remoto);
- Per l'**Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.** (di seguito indicata come INVITALIA), il dott. Andrea Bianchi, il dott. Tommaso Cafora in presenza, il dott. Stefano Piccaluga e il dott. Giuseppe Milone (da remoto);
- Per **Arvedi S.p.A.** il CEO di Finarvedi SpA, dott. Mario Caldonazzo (da remoto) e gli Advisor dott. Camillo Zola in presenza, dott. Francesco Dini (da remoto) e dott.ssa Alessandra Barocci (da remoto).

Per il MIMIT, introduce i lavori il Direttore Generale dott. Bartoloni il quale rende noto l'ordine del giorno riguardante l'avvio dell'iter per addivenire in tempi rapidi alla predisposizione di un Accordo di Programma per la definizione degli interventi di riconversione industriale e messa in sicurezza del sito produttivo della società Acciai Speciali Terni (AST) ai sensi dell'art. 252bis d.lgs.n.152/2006, che vede come parte privata Arvedi S.p.A., a cui dà subito la parola per esporre, in breve, il Piano industriale che sarà parte integrante del menzionato Accordo di Programma.

Per Arvedi interviene il dott. Caldonazzo che espone gli assi principali del Piano industriale per la riconversione del sito di AST. Il Piano prevede un piano di decarbonizzazione con l'introduzione dell'idrogeno verde, la riqualificazione dei processi produttivi, la reintroduzione dell'acciaio elettrico, la ricerca e sviluppo per le innovazioni di processo e di prodotto, le attività di recupero delle scorie e la messa in sicurezza e bonifica delle aree di stabilimento. È previsto un nuovo forno, di ultima generazione, in un percorso di efficientamento dell'esistente, alimentato a idrogeno verde, per la produzione di acciaio magnetico, utilizzato anche per produrre motori per le auto elettriche. Specifica che la produzione di questo tipo di acciaio era stata interrotta a Terni e che si tratta di una produzione che offre concrete prospettive di crescita, in quanto la concorrenza in Europa non è elevata.

Ricorda che negli ultimi mesi ci sono state interlocuzioni preparatorie con il MIMIT, il MASE e INVITALIA, per definire la parte di finanza agevolata, nonché interlocuzioni per avere costi sostenibili dal punto di vista energetico. Su questo aspetto, ritiene che anche il territorio debba impegnarsi per sviluppare energie rinnovabili.

Da ultimo, richiama gli impegni occupazionali e ne conferma il mantenimento, con eventuale possibilità di crescita nel corso della realizzazione del Piano industriale, prevedendo anche la necessità di adeguamento del personale alle nuove funzioni per il tramite di percorsi formativi di riqualificazione.

Evidenzia, infine, anche gli effetti positivi che gli investimenti produrranno sulle filiere dell'indotto, con ricadute importanti, di sviluppo industriale ed occupazionale, sul territorio.

Per la Regione Umbria interviene il dott. Michelini che afferma la disponibilità, per quanto di competenza della Regione, a supportare il progetto del Gruppo Arvedi, che riguarda produzioni strategiche sia per Terni che per l'Umbria.

Per il Comune di Terni interviene il Sindaco Bandecchi affermando che, pur non avendo ad oggi ricevuto documenti informativi riguardo al progetto, prende atto che si tratta di un Piano interessante ed ambizioso, ma che necessita per essere approvato di approfondimenti. Segnala inoltre che il sito e la città sono fortemente inquinati per via delle emissioni e dei minerali. Per i minerali solo per la presenza delle acciaierie. Per le emissioni anche di altri insediamenti produttivi, di cui oggi i cittadini pagano il prezzo. La precedente proprietà di AST non ha effettuato azioni per limitare l'inquinamento creando enormi rischi per i cittadini. Occorre che Arvedi si impegni a supportare lo sviluppo economico-produttivo della città di Terni, anche con un piano occupazionale di nuove assunzioni, ma che principalmente vi siano progetti esecutivi e segnali chiari di miglioramento del quadro ambientale.

Per Arvedi interviene il dott. Dini per specificare che l'idrogeno sarà prodotto unicamente da fonti rinnovabili, in ottemperanza alle regole comunitarie.

Per Arvedi interviene anche il dott. Zola, per confermare che il Piano industriale per la decarbonizzazione di AST con l'introduzione di idrogeno verde, prevede importanti interventi di riqualificazione ambientale e rilancio industriale con un investimento complessivo di circa 900 milioni di euro che saranno destinati al piano di decarbonizzazione, a finanziare investimenti di riqualificazione ed efficientamento del processo produttivo e a finanziare il Piano ambientale.

Interviene anche la dott.ssa Barocci, responsabile del Gruppo Arvedi per il Piano ambientale, per sottolineare che lo stabilimento opera in conformità a idonei atti autorizzativi e che il Piano Ambientale sarà allegato al Piano industriale. Si tratta infatti di un Accordo di Programma ai sensi del 252bis e il MASE avrà un ruolo attivo.

Per il MIMIT, il dott. Bartoloni chiarisce che il Comune di Terni è stato coinvolto fin dall'inizio del percorso, ovviamente il mandato del Sindaco è recente e quindi avrà modo di conoscere i documenti.

Per il MASE, interviene l'ing. Mallone per confermare che il Piano è conforme alle normative europee e nazionali in materia ambientale.

Per quanto di competenza della divisione VII "Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale", si chiede che nell'Accordo di Programma vengano tenuti in considerazione tutti i procedimenti di bonifica per tutte le aree di proprietà della Acciai Speciali Terni e, in merito all'art. 252-bis del d.lgs. 152/2006, si chiede di considerare in particolare le lettere a), g) ed h).

Si rimane in attesa di poter prendere visione dello schema preliminare di Accordo di Programma per i seguiti di competenza.

Per INVITALIA interviene il dott. Milone per informare che INVITALIA ha fornito il proprio supporto nella fase di accompagnamento alla progettualità ed evidenzia che per la realizzazione del progetto, l'azienda ha depositato istanza alla fine del mese di giugno scorso, in risposta all'Avviso pubblico del MASE riguardante la presentazione di proposte progettuali nell'ambito dell'Investimento 3.2 "Utilizzo dell'idrogeno in settori *Hard-to-abate*", missione 2, del PNRR, e che è in corso l'istruttoria di merito.

Chiude la riunione il Direttore Generale dott. Bartoloni, il quale, nel prendere atto che non vi sono ulteriori osservazioni o punti da discutere, rende noto che, soddisfatti i tempi tecnici necessari, sarà inviata ai presenti la bozza preliminare di uno schema sintetico che costituirà la base del testo di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 252 bis del d.lgs. 152/2006, rispetto alla quale i soggetti sottoscrittori forniranno i propri contributi, ciascuno in base alle proprie competenze ed impegni per la realizzazione degli interventi di riconversione dell'area industriale della società Acciai Speciali Terni.

L'incontro termina alle 12.00.

I Verbalizzanti

Dr.ssa Isabella Giacosa



Dr. Carlo Pau

